



COMUNICATO

Nella giornata di ieri si è svolto il primo incontro della procedura di raffreddamento avviata dalle OO.SS. nei giorni scorsi nei confronti dell'azienda Wind Tre e che vedrà un successivo incontro in sede ministeriale.

Durante l'incontro sono stati posti dei quesiti ben precisi da parte della delegazione sindacale sull'operazione di scorporo che Wind Tre ha messo in atto e sulla quale si hanno ben poche informazioni.

L'incontro poteva essere l'occasione per fornire le giuste e attese informazioni che riguardano il futuro lavorativo di circa 2000 dipendenti ma dalla rappresentanza aziendale non è giunta alcuna risposta alle legittime domande della delegazione sindacale.

Nessuna risposta sui tempi dell'operazione, sugli accordi commerciali che dovrebbero essere sottoscritti, finalizzati all'operazione, e sulle modalità del passaggio dei dipendenti.

A circa venti giorni dalla scadenza per l'adesione dei lavoratori al progetto non è dato sapere la percentuale di adesione e tutti gli altri dettagli che, giustamente, tutti i dipendenti avrebbero il diritto di conoscere.

Alla richiesta di chiarimenti riguardo indebite pressioni che sarebbero esercitate sui dipendenti per l'adesione al progetto la risposta è stata quasi ironicamente quella di "denunciare"; sarebbe, invece, compito dell'azienda approfondire ed eventualmente richiamare all'ordine i fautori di questi comportamenti per evitare che creino situazioni incompatibili con una normale permanenza in un ambiente di lavoro.

Nel prendere atto della totale mancanza di dialogo da parte aziendale e del tentativo di affibbiare le responsabilità di questa situazione al Sindacato, l'UGL Telecomunicazioni conferma la contrarietà a tutto questo progetto pieno di incognite e la volontà di continuare un percorso di mobilitazione affinché questa operazione non diventi un rischio solo per i dipendenti di Wind Tre ma anche per tutto il settore, già colpito da una crisi generale che necessita di interventi strutturali e non certo di progetti avventurosi.

Roma, 12 settembre 2023

Segreteria Nazionale
UGL Telecomunicazioni